



a cura di Alberto Gerosa

L'angolo della filatelia: *i 100 anni della SSF*



Alcune immagini dalla cerimonia di presentazione del francobollo Società di Studi Fiumani, lo scorso 5 ottobre presso il Salone degli Arazzi di Palazzo Piacentini, a Roma. Tra gli intervenuti, oltre al ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, all'on. Carlo Amedeo Giovanardi e al qui intervistato Marino Micich, direttore dell'Archivio Museo storico di Fiume, il presidente dell'AFIM Franco Papetti, il vicepresidente Andor Brakus, il senatore Roberto Menia e gli ex consoli italiani a Fiume, Roberto Cianfarani e Paolo Palminteri.

Sarebbe alquanto avventato parlare di un revival filatelico paragonabile a quello degli anni 50-60, quando praticamente ogni famiglia coltivava questa passione e persino film celebri come *Sciarada* di Stanley Donen condividevano le loro trame intriganti di preziosi dentelli. Nondimeno, a partire dai mesi bui dei lockdown in cui non c'era (quasi) niente di meglio da fare che riordinare cassetti, sfogliare vecchi album e inviare mancoliste ai commercianti, il mercato dei francobolli registra segnali di un rinnovato interesse. Si è quindi deciso di inaugurare da questo numero de *La voce di Fiume* una nuova rubrica di filatelia, curata dal sottoscritto, collezionista in prima persona nonché figlio e pronipote di *patochi* con i francobolli e la numismatica nel sangue. Tanto

più che Fiume e colonie stanno letteralmente marmaldeggiando nei borsini dei nostri giorni... Ed è un'emissione che riguarda molto da vicino Fiume, quella che ha visto la luce lo scorso 5 ottobre e che intende celebrare con un francobollo ordinario (tariffa B, vedi foto) la Società di Studi Fiumani nel centenario della sua fondazione. Per saperne di più, abbiamo rivolto alcune domande a Marino Micich, direttore dell'Archivio Museo storico di Fiume.

Qual è stato (e quanto è durato) l'iter per l'approvazione del francobollo? E chi si è fatto promotore dell'iniziativa?

L'iter di approvazione del francobollo è durato circa tre mesi. A dire la verità la Società

di studi fiumani ha fatto richiesta un po' in ritardo alla Consulta filatelica, ma l'intervento dell'on. Carlo Amedeo Giovanardi, membro autorevole di tale Consulta e anche socio onorario del nostro sodalizio, è stato determinante per l'esame in tempi utili della nostra richiesta. Il centenario di vita della Società





di studi fiumani, sorta a Fiume nel 1923, era un'occasione veramente importante da ricordare a livello nazionale. Un ringraziamento doveroso va anche al Ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e all'Ente Poste Italiane, che ha poi dato il via all'emissione filatelica.

Quanti bozzetti hanno partecipato alla selezione? E chi è l'artista vincente?

Per quanto riguarda i bozzetti, ci è stata data libertà di proposte e ne abbiamo inviati due, curati dal grafico Flavio Spoletini che ben conosce la simbologia del nostro centro di studi.

L'aquila bicipite, riprodotta sul francobollo accanto alla copertina della Rivista di Studi Adriatici, è quella ben nota a ogni fiumano?

L'aquila bicipite riprodotta è quella che da qualche anno ha trovato nuova collocazione sulla Torre Civica di Fiume, grazie a una saggia decisione del Consiglio comunale di Fiume/Rijeka. Tale aquila, simbolo della fiumanità senza distinzioni di carattere etnico, era stata rimossa nel lontano 1948 per volontà delle autorità jugoslave.

Un po' di technicalities: qual è la tiratura del francobollo? Qual è il metodo di stampa? Esistono buste e annulli FDC/primo giorno di emissione?

La tiratura ammonta a 250.020 esemplari e la stampa è stata eseguita



Quanti francobolli dedicati a Fiume sono stati finora emessi nell'Italia repubblicana?

Nell'Italia repubblicana è stato dedicato un solo francobollo ordinario alla città di Fiume «quale terra orientale già italiana», con annullo filatelico di Milano e Trieste del 10 dicembre 2007. La richiesta del francobollo fu avanzata dal Libero Comune di Fiume in esilio. Tale emissione provocò una reazione da parte croata per il riferimento politico di appartenenza della città all'Italia.

Quali altre emissioni riguardanti Fiume e il confine orientale ci aspettano nell'immediato futuro? Io so solo di quello dedicato di recente a Norma Cossetto.

Tra il 2006 e il 2010 ci sono state diverse emissioni di francobolli riguardanti alcune realtà istriane. Per quanto riguarda l'immediato futuro, non sono al momento a conoscenza di altre proposte filateliche.

in rotocalcografia dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Sono inoltre stati stampati circa 2 mila folder contenenti le buste e annulli relativi al primo giorno di emissione.

Il governo e/o le Poste croate hanno in qualche modo partecipato o condiviso il progetto?

Non ci siamo posti il problema di interessare il governo croato perché l'emissione concerne la Società di studi fiumani e la sua rivista *Fiume*, rimaste sempre comprese in un ambito statale italiano. Nel francobollo non sono peraltro riportate immagini della città o altro che possa interessare più da vicino le

